

# BILANCIO DI ESERCIZIO

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

*Denominazione:* COOPERATIVA SOCIALE FRATRES SOCIETA'  
COOPERATIVA

*Sede:* Via MONS. RAIMONDO BERGAMIN 5 PIAZZOLA SUL  
BRENTA 35016 PD Italia

*Capitale sociale:* 869.880

*Capitale sociale interamente versato:* si

*Codice CCIAA:* PD

*Partita IVA:* 01882730284

*Codice fiscale:* 01882730284

*Numero REA:* PD - 180707

*Forma giuridica:* SOCIETA' COOPERATIVA

*Settore di attività prevalente (ATECO):* 88.10.00

*Società in liquidazione:* no

*Società con socio unico:* no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e  
coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita l'attività  
di direzione e coordinamento:*

*Appartenenza a un gruppo:*

*Denominazione della società capogruppo:*

*Paese della capogruppo:*

*Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:* A106573

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.941	25.878
II - Immobilizzazioni materiali	1.899.493	1.857.669
III - Immobilizzazioni finanziarie	462.500	462.500
Totale immobilizzazioni (B)	2.370.934	2.346.047
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.257.174	934.067
Totale crediti	1.257.174	934.067
IV - Disponibilità liquide	2.032.921	1.992.313
Totale attivo circolante (C)	3.290.095	2.926.380
D) Ratei e risconti	33.863	32.856
Totale attivo	5.694.892	5.305.283
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	869.880	664.440
IV - Riserva legale	307.862	282.782
V - Riserve statutarie	1.146.823	1.096.128
VI - Altre riserve	(2)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	161.473	83.599
Totale patrimonio netto	2.486.036	2.126.949
B) Fondi per rischi e oneri	748.746	595.862
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	823.712	757.200
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.257.219	969.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	320.251	375.920
Totale debiti	1.577.470	1.344.995
E) Ratei e risconti	58.928	480.277
Totale passivo	5.694.892	5.305.283

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.832.343	2.628.982
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.702	6.721
altri	137.909	99.997
Totale altri ricavi e proventi	145.611	106.718
Totale valore della produzione	2.977.954	2.735.700
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	785.261	742.113
8) per godimento di beni di terzi	97.716	88.184
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.192.315	1.023.814
b) oneri sociali	304.559	270.481
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	95.700	85.699
c) trattamento di fine rapporto	95.700	85.699
Totale costi per il personale	1.592.574	1.379.994
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	114.534	131.178
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.937	41.049
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93.597	90.129
Totale ammortamenti e svalutazioni	114.534	131.178
12) accantonamenti per rischi	168.134	211.754
14) oneri diversi di gestione	59.845	37.815
Totale costi della produzione	2.818.064	2.591.038
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	159.890	144.662
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40.634	32.771
Totale proventi diversi dai precedenti	40.634	32.771
Totale altri proventi finanziari	40.634	32.771
17) interessi e altri oneri finanziari		

	31-12-2025	31-12-2024
altri	18.508	19.176
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.508	19.176
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	22.126	13.595
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	22.122
Totale svalutazioni	-	22.122
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(22.122)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	182.016	136.135
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	20.543	52.536
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.543	52.536
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	161.473	83.599

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

PARAMETRI ART. 2435 BIS C.C.	2025	2024	2023
Totale Attivo	5.694.892	5.305.283	5.112.388
Totale Ricavi	2.977.954	2.735.700	2.670.612
Personale ULA	44	42	43

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

# Principi di redazione

## Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

A valle delle suddette verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci;
- b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio;
- c) mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

## **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 2.370.934.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 24.887.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 8.941.

### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, per complessivi euro 1.899.493.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, si ricorda che nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 relativamente all'immobile di Piazzola sul Brenta, la cooperativa ha effettuato un significativo intervento di ristrutturazione sul quale ha maturato un credito d'imposta contabilizzato con diretta riduzione dell'investimento sostenuto, così come suggerito dalla "Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali" pubblicata il 03/08/2021 dall'Organismo Italiano di Contabilità.

### Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	% AMM.TO
Fabbricati	3%
Macchinari	12%
Attrezzatura	15%
Mobili arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Gli ammortamenti dei fabbricati sono stati calcolati depurando il valore totale degli immobili dalla quota dei terreni, in applicazione del principio contabile OIC 16, valore rispondente anche alle disposizioni dell'art. 7 DL 4 luglio 2006, n. 233.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 462.500 e rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni.

## Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 461.863, al costo di acquisto ed al netto dei rispettivi fondi di svalutazione, rappresentano quote di partecipazione al capitale sociale in altre imprese senza determinarne controllo e/o collegamento. Nel dettaglio:

PARTECIPAZIONI	2025	2024
Etimos	258	258
Confcoop	26	26
Cgm Finance	516	516
Polis Nova Soc. Coop. Sociale	25.820	25.820
Banca Etica	5.512	5.512
Fratres Fontaniva	400.000	400.000
Gea	1.500	1.500
Consorzio Veneto Insieme	26.832	26.832
Consorzio Coros	500	500
Il Villaggio Globale	11.500	11.500
Primavera	5.200	5.200
Solidalia	50.500	50.500
Power Energia	25	25
San Francesco	100	100
C.F.I. Cooperazione Finanze Impresa	1.032	1.032
Fondo Svalutazione Partecipazione Solidalia	-50.500	-50.500
Fondo Svalutazione Partecipazione Il Villaggio Globale	-11.500	-11.500
Fondo Svalutazione Partecipazione Cooperativa Primavera	-5.200	-5.200
Fondo Svalutazione Partecipazione Etimos	-258	-258
<b>Totale</b>	<b>461.863</b>	<b>461.863</b>

Relativamente alle Partecipazioni:

- Negli esercizi precedenti è stata svalutata per euro 11.500 pari al 100% la partecipazione in Cooperativa Il Villaggio Globale, a seguito di messa in liquidazione giudiziale dal 21/07/2023 della società;
- Negli esercizi precedenti è stata svalutata per euro 5.200 pari al 100% la partecipazione in Cooperativa Primavera, a seguito di messa in liquidazione giudiziale dal 15/05/2023 della società;
- Nell'esercizio precedente è stata svalutata per euro 258 pari al 100% la partecipazione in Etimos, a seguito di messa in liquidazione coatta amministrativa;
- Nell'esercizio precedente è stata svalutata di ulteriori euro 21.864 la partecipazione della Coop. Solidalia, portando pertanto al 100% la riduzione del suo patrimonio, a seguito della messa in liquidazione coatta amministrativa come da D.M. 149/2024 del 09.10.2024;

## Crediti immobilizzati

Nelle immobilizzazioni finanziarie oltre alle partecipazioni sono iscritti depositi cauzionali per complessivi euro 637.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	2.370.934
Saldo al 31/12/2024	2.346.047
Variazioni	24.887

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	498.271	2.943.627	529.958	3.971.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	472.393	1.085.958		1.558.351
Svalutazioni	-	-	67.458	67.458
Valore di bilancio	25.878	1.857.669	462.500	2.346.047
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.000	135.421	-	139.421
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	72.022	-	72.022
Ammortamento dell'esercizio	20.937	93.597		114.534
Altre variazioni	-	72.022	-	72.022
Totale variazioni	(16.937)	41.824	0	24.887
Valore di fine esercizio				
Costo	502.271	3.007.026	529.958	4.039.255
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	493.330	1.107.533		1.600.863
Svalutazioni	-	-	67.458	67.458
Valore di bilancio	8.941	1.899.493	462.500	2.370.934

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a

svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Delle svalutazioni si è riferito sopra, in calce alla tabella.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 3.290.095. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 363.715.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.257.174.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 323.107.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o

da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale ritenuto corrispondente al valore di presunto realizzo.

<b>CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Crediti v/clienti	815.597	490.861
Crediti tributari	174.180	187.191
Crediti v/altri	267.397	256.015
<b>Totale</b>	<b>1.257.174</b>	<b>934.067</b>

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 2.032.921, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 40.608.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi

comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 33.863.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.007.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

## **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.486.036 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 359.087. La variazione in aumento più consistente è relativa alla sottoscrizione di euro 200.000, interamente versati, del socio finanziatore CFI-Cooperazione Finanza Impresa sapa, figura di socio introdotta nel 2025 a seguito della modifica dello statuto avvenuta con assemblea straordinaria del 27/02/2025 e 26/05/2025.

Le riserve del patrimonio netto non possono essere distribuite ai soci nè durante la vita della società nè all'atto del suo scioglimento, possono essere utilizzate solo in caso di copertura perdite.

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Valore Inizio Esercizio</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore Fine Esercizio</b>
Capitale Sociale	664.440	205.440	0	<b>869.880</b>
Riserva Legale	282.782	25.080	0	<b>307.862</b>
Riserve Statutarie	1.096.128	50.695	0	<b>1.146.823</b>
Altre Riserve	0	0	-2	<b>-2</b>
Utile d'Esercizio	83.599	161.473	-83.599	<b>161.473</b>
<b>Totale</b>	<b>2.126.949</b>	<b>442.688</b>	<b>-83.601</b>	<b>2.486.036</b>

## **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 748.746 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 152.884.

<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	
Valore di inizio esercizio	595.862
Utilizzi dell'esercizio	-15.250
Accantonamenti nell'esercizio	168.134
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>748.746</b>

Le variazioni intervenute riguardano:

- Accantonamento nell'esercizio delle liberalità vincolate ricevute nel 2025 per il progetto di realizzazione del centro diurno e della nuova comunità alloggio di Cittadella per euro 18.134;
- Accantonamento di € 150.000 sulla base della stima prudenziale di oneri assunti nell'esercizio e da

sostenere per analisi di fattibilità, predisposizione progetto sommario, pianificazione finanziaria con valutazione e analisi di condizioni e costi di diverse fonti di finanziamento per la realizzazione di una nuova struttura del Centro diurno e di Comunità alloggio a Cittadella;

- Utilizzo del Fondo lavori su sedi in concessione relativo alla parte dell'importo di nostra competenza dei lavori di manutenzione straordinaria sulla sede di Campo San Martino realizzati nell'anno, pari ad euro 15.250, lavori in corso a fine esercizio e che si stanno completando nei primi mesi del nuovo.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 95.700.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 823.712 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 66.512.

## **Debiti**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.577.470.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 232.475.

<b>DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Debiti v/soci per prestiti sociali fruttiferi	175.249	188.691
Debiti v/banche per rate mutuo	55.670	54.080
Debiti v/fornitori	653.397	275.591
Debiti tributari	17.746	62.114
Debiti v/istituti previdenziali	26.934	17.664
Altri debiti	328.223	370.935
<b>Totale</b>	<b>1.257.219</b>	<b>969.075</b>
<b>DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Debiti v/banche mutui passivi	320.251	375.920
<b>Totale</b>	<b>320.251</b>	<b>375.920</b>

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A favore della Cooperativa è stato deliberato da Banca Prossima un mutuo dalla durata di quindici anni di euro 800.000. Tale mutuo è stato stipulato in data 29.03.2017 a rogito Notaio Maria Gabriella Ronca con scadenza 29.03.2032 ed è assistito da ipoteca emessa sul fabbricato acquistato nella stessa data dal comune di Piazzola Sul Brenta.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	80.724	375.921	375.921	1.201.549	1.577.470

### Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Il prestito da soci è stato raccolto e viene utilizzato per il raggiungimento degli scopi statutari e rispetta le disposizioni di legge in materia.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della cooperativa specificando che:

- Il prestito da soci rispetta le disposizioni della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio.
- La Cooperativa, avendo superato il numero di 50 soci, in ottemperanza a quanto previsto dalla Banca d'Italia, ha attivato quanto disposto in tema di "obblighi di trasparenza".
- Non avendo superato i limiti dei rapporti prefissati di prestito-patrimonio, la Cooperativa, non è vincolata all'istituzione di uno schema di garanzia.
- Il prestito sociale è fruttifero.
- indice di struttura finanziaria calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato (2024)

<b>INDICE STRUTTURA FINANZIARIA (Patrimonio Netto + Debiti a Medio Lungo Termine) \ Totale Attivo Immobilizzato</b>	
PATRIMONIO NETTO	2.126.949
DEBITI MEDIO LUNGO TERMINE (Mutui + Tfr)	1.133.120
<b>Totale</b>	<b>3.260.069</b>

ATTIVO IMMOBILIZZATO	2.346.047
<b>Rapporto</b>	<b>1,39</b>

(si informa che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società)

Il prestito sociale versato da ogni singolo socio rientra nei limiti fissati dalla legge e l'importo dei finanziamenti dei soci al 31 dicembre 2025 è pari a euro 175.249.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 58.928 e si riferiscono alla quota di maggiorazione del 10% maturata sull'intervento di ristrutturazione della sede di Piazzola sul Brenta avvenuta nel 2023, oggetto di Superbonus 110.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 421.349 in particolare a seguito definizione canoni di locazione 2018-2024 a scadenza contratto andando così ad azzerare l'intera voce relativa ai ratei passivi per locazione di € 418.994.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

## **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.832.343.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 145.611.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 7.702 e comprende:

- Contributo 5 per mille annualità 2024 euro 4.127;
- Contributo per l'attività di assesment assicurativo da Cima Brokers euro 1.250;
- Quota della maggiorazione del 10% maturata sull'intervento di ristrutturazione oggetto di superbonus 110% per l'importo di euro 2.325.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

Complessivamente i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 2.818.064.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun elemento di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun elemento di costo di entità o incidenza eccezionale.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

### **Imposte dirette**

Le imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 20.543, sono rilevate secondo il

principio di competenza e determinate sulla base delle aliquote e normative vigenti.

Si specifica che non si è provveduto allo stanziamento di imposte anticipate e differite, stante la pressoché totale irrilevanza dello stesso sul risultato dell'esercizio.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi valori rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

La società gode delle agevolazioni Ires ai sensi:

- 11 D.p.r. 601/73;
- 12 L. 904/77;
- 6 L. 112/02;

e successive modificazioni.

PROSPETTO AGEVOLAZIONI IRES ART. 11 DPR 601/73	COSTO DEL PERSONALE SOCIO	ALTRI COSTI	%
Valori	1.044.464	1.812.651	57,62%

La società gode delle agevolazioni Irap ai sensi:

- Art. 5, c. 2, lett. a) Legge Regionale 23/2006

e successive modificazioni.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di

società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)

- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e rapportato a U.L.A. è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	40.00
Operai	4.00
Totale Dipendenti	44.00

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	15.000
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Al collegio sindacale vengono corrisposti compensi annui per complessivi euro 15.000 di cui euro 7.500 sono da attribuire alla revisione legale dei conti.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Pur non rispettando tutti i requisiti previsti al n. 22 ter dell'art. 2427 C.C., si ritiene opportuno informare che dallo stato patrimoniale al 31/12/2025 non risulta quanto segue: su presentazione di domanda presentata in data 11/09/2024 a CFI-Cooperazione Finanza Impresa s.c.p.a. di concessione di un finanziamento agevolato a valere sulla misura di cui al D.M. 4/01/2021, a seguito della comunicazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 11 novembre 2024 di disponibilità delle risorse finanziarie necessarie alla concessione del finanziamento agevolato ai sensi del suddetto decreto, in data 08.04.2025 è stato stipulato un contratto di finanziamento con CFI-Cooperazione Finanza Impresa s.c.p.a. dell'importo di € 1.000.000 a tasso agevolato, di durata 10 anni (1 anno di preammortamento e 9 rate di ammortamento) destinato a coprire parte dell'investimento per la realizzazione del Centro Diurno e Comunità Alloggio nel Comune di Cittadella.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si segnalano fatti di rilievo particolari.

Dal punto di vista economico-finanziario non risultano al momento elementi né contingenti né in proiezione che pregiudichino la continuità aziendale.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

#### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

#### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è una cooperativa sociale a mutualità prevalente, l'attività svolta è conforme a quanto previsto dalla L. 381/91 ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

Nello svolgimento dell'attività si avvale prevalentemente della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

MUTUALITA' ART. 2513 C.C.	VALORE	DI CUI V/SOCI	%
Costo del lavoro (B9)	1.592.574	1.044.464	
Costi per servizi (Lavoro autonomo professionale B7)	135.751	99.100	
<b>Totale</b>	<b>1.728.325</b>	<b>1.143.564</b>	<b>66,17%</b>

Si conferma inoltre il pieno rispetto dei requisiti dettati dall'articolo 2514 c.c..

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Dal punto di vista societario ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 2528 c.c., si specifica che le richieste di ammissione a socio pervenute nel corso dell'anno sono state accolte positivamente dal consiglio di amministrazione in quanto i richiedenti presentavano requisiti professionali e/o motivazionali adeguati agli obiettivi ed alle attività della cooperativa. Si evidenzia inoltre che è stata introdotta la figura del socio finanziatore con modifica dello statuto durante l'assemblea straordinaria in data 27.02.2025 e 26.05.2025, ed è stato ammesso con delibera del consiglio in data 28.03.2025 il socio finanziatore CFI-Cooperazione Finanza Impresa sapa.

Segnaliamo che la compagine sociale rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate le seguenti variazioni:

- Ammissione n. 1 socio Finanziatore;
- Ammissione n. 4 soci Lavoratori.

Pertanto il totale dei soci risulta essere così suddiviso:

COMPAGINE SOCIALE	2025	2024	VARIAZIONI
Soci Fruttori	20	20	0
Soci Persona Giuridica	2	2	0
Soci Lavoratori	33	29	+4

Soci Volontari	6	6	0
Soci Finanziatori	1	0	+1
Totale	62	57	+5

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

A norma delle disposizioni del codice civile che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa è precisato nell'art. 3 del vigente statuto, che di seguito si trascrive:

“La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l), e p), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democrazia, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente con gli altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci, l'autogestione dei responsabili dell'impresa, operando di preferenza nell'ambito territoriale dell'Alta Padovana.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali ed alla Vita Associativa di Federsolidarietà – Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.”

L'oggetto sociale è analiticamente individuato all'art. 4 del vigente statuto, e consiste principalmente in “prestazioni socio-sanitarie, educative, comprese quelle di assistenza domiciliare, o ambulatoriale, o in comunità e simili, ovunque rese, in favore di persone con disabilità, ovvero di persone con ritardo mentale accompagnato eventualmente da handicap fisico, di ogni età, in forma diretta e/o in appalto o convenzione

con Enti Pubblici o privati in genere”.

La cooperativa ha continuato a perseguire anche nel trascorso esercizio il proprio scopo mutualistico attraverso la gestione dei centri diurni accreditati nonché la gestione della comunità alloggio.

L'attività si esplica attraverso l'impegno e la collaborazione di tutti i propri soci lavoratori e dipendenti nonché la fattiva partecipazione delle famiglie degli utenti. Il dettaglio delle numerose proposte sociali viene fornito in sede di presentazione del bilancio sociale.

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### Ristorni

Il Consiglio di amministrazione propone di assegnare ai soci la somma di euro 83.600 a titolo di ristorno, come previsto dal nuovo regolamento interno approvato con assemblea dei soci del 17.06.2024 art. 3-4, da erogare per € 20.800 direttamente in conto gestione, e per € 62.800 a titolo di aumento gratuito del capitale sociale. Sono stati iscritti in bilancio nel conto economico nelle voci "B9a" per euro 76.900 e "B7" per euro 6.700 e nello stato patrimoniale tra i debiti nella voce "D" per complessivi euro 83.600.

Sono stati applicati i criteri di riparto previsti dall'art. 6 del regolamento interno : 1. Criteri quantitativi : tempo di lavoro, 2. Criteri qualitativi : la professionalità

SCAMBIO MUTUALISTICO PER DETERMINAZIONE RISTORNI	VALORE	DI CUI V/SOCI	%
Costo del lavoro (B9 + B7)	1.644.725	1.059.964	64,45%
<b>PROSPETTO VERIFICA DEI RISTORNI</b>			
- Rigo 20 Conto Economico		161.473	
Variazioni in aumento			
- Ristorni imputati a Conto Economico		83.600	
Variazioni in diminuzione			
- Eventuali elementi di entità e/o incidenza eccezionale			
- Delta (solo se positivo) di elementi non attinenti lo scambio mutualistico		111.102	
<b>A) Avanzo di gestione</b>		<b>133.971</b>	
B) Avanzo di gestione generato con i soci: A) x % di mutualità (64,45%)		86.344	
Legge 142/01 Art. 3 (677.324 + 92.400) x 30%		230.917	
<b>Ristorno da erogare</b>		<b>83.600</b>	

### Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con riferimento alla normativa in materia e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 la cooperativa si è attivata per garantire il rispetto delle disposizioni di sicurezza del lavoro, sia del personale che dei soci e dei terzi che per qualsiasi motivo si trovano ad operare al suo interno.

## **Privacy**

La Cooperativa per l'anno 2025 ha riconfermato il DPO esterno che ha provveduto costantemente al monitoraggio del sistema delle procedure aziendali e della formazione dei lavoratori. In particolare in materia di WHISTLEBLOWING, nei primi mesi del 2024 è stata fatta la formazione a tutti i lavoratori sulle procedure adottate.

## **Albo Società Cooperative**

La cooperativa dal 03/01/2005 è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n. A106573 nella Sezione "Cooperative a Mutualità Prevalente" di cui agli art. 2512 e seguenti nella categoria "Cooperative Sociali".

## **Albo Regionale Cooperative Sociali**

La cooperativa dal 28/09/1994 è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui alla Legge Regionale 23/2006 nella Sezione "A" con il n. APD0023. La cooperativa con provvedimento della Regione Veneto del 11/06/2024 ha confermato il mantenimento della suddetta iscrizione valida per il biennio 2024-2026.

## **Vigilanza sugli enti cooperativi**

La Cooperativa è soggetta alla vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi del D.Lgs 220 del 02.08.2002 con periodicità annuale. I risultati delle verifiche vengono portati a conoscenza della compagine sociale attraverso affissione in bacheca del Verbale di revisione.

L'ultima revisione a cui la cooperativa è stata sottoposta, attestazione del 10/12/2025, ha dato esito positivo.

## **Contributo 5 per Mille – L. 266/2005**

Alla cooperativa è stato assegnato il contributo del "5 per mille" relativo all'annualità 2024 per euro 4.127, è stato iscritto nel conto economico alla voce A5, "altri ricavi e proventi" ed è stato incassato in data 24.06-2025.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della L. 124/2017 e successivi chiarimenti, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2025 ha maturato il diritto a percepire aiuti di stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 161.473, come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO
3% Fondi Mutualistici	4.844
30% Fondo Riserva Legale	48.442
Rivalutazione Gratuita del Capitale Sociale Art. 7 Legge 59/1992	11.595
Dividendo Socio Finanziatore CFI	3.167
Fondo Riserva Indivisibile Art. 12 L. 904/1977	93.425
<b>Totale</b>	<b>161.473</b>

## Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Si attesta inoltre la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il sottoscritto TREMANTE MASSIMO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.